



Città di Sant'Angelo Lodigiano

** Servizi alla Persona **

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 03/12/2024

INDICE

ART.1 – OGGETTO E FINALITA’

ART.2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

ART.3 – REQUISITI SOGGETTIVI DEI VOLONTARI/VOLONTARIE

ART.4 – FORMAZIONE DELL’ALBO DEI VOLONTARI COMUNALI

ART.5 – IMPEGNI E OBBLIGHI DEI VOLONTARI

ART.6 – MODALITA’ ORGANIZZATIVE

ART.7 – RINUNCIA E REVOCA

ART.8 – ASSICURAZIONE

ART.9 – RICONOSCIMENTI

ART.10 – RIMBORSO SPESE

ART.11 – ENTRATA IN VIGORE

ART.1 – OGGETTO E FINALITA'

Il Comune di Sant'Angelo Lodigiano intende sostenere l'iniziativa dei Cittadini che si offrono per svolgere e sostenere attività solidaristiche integrative, in applicazione dei principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva allo svolgimento di compiti di utilità civica.

Il Comune riconosce e valorizza:

- la funzione sociale dell'attività di volontariato svolta da singoli in forma gratuita in quanto contributo costruttivo alla comunità civile e allo sviluppo di servizi comunali di pubblica utilità, nei quali il Comune ha l'obbligo di intervenire per norme di legge, statutarie o regolamentari;
- la funzione formativa in senso lato e di costruzione di esperienze significative del volontariato, attraverso il quale l'individuo resta attivo nella società anche nelle fasi della vita in cui è esterno al mondo della produttività, per ragioni di età o di mercato o altra condizione personale.

Il presente regolamento disciplina, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione degli operatori pubblici o dei servizi di propria competenza, le forme di collaborazione con volontari singoli iscritti nell'albo annuale di cui all'art.4.

Il Comune di Sant'Angelo Lodigiano si avvale della collaborazione di singoli/e volontari/e per lo svolgimento di attività ai fini di utilità sociale, nel rispetto dei principi di libertà di scelta e di collaborazione dei/delle volontari/e, in condizione di assoluta gratuità delle loro attività, in assenza di qualunque vincolo di subordinazione con l'Ente con particolare attenzione della loro incolumità personale.

Il Comune di Sant'Angelo Lodigiano, dove riceva l'offerta spontanea e disinteressata di singoli cittadini/e disposti/e a collaborare con l'ente per fini di utilità sociale, può avvalersi del servizio di questi/e, a condizione che tale coinvolgimento nelle attività istituzionali dell'Ente non pregiudichi la libera scelta del volontario/a e non determini l'instaurarsi di rapporto lavorativo subordinato.

L'attività di volontariato da parte di organizzazioni resta disciplinata da specifica normativa, convenzioni e accordi.

ART.2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il volontariato può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, che non siano espressamente riservate, da leggi, regolamenti o altro, alla stessa e/o ad altri soggetti.

A fini meramente esplicativi gli ambiti di attività di utilità sociale in cui potranno essere inseriti i/le volontari/e possono riguardare svolgimento di servizi con finalità di:

- a. carattere sociale, in collaborazione con le figure professionali dedicate, intendendo attività rientranti nell'area socioassistenziale, sociosanitaria e socioeducativa, relative agli interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme e situazioni di disagio e di emarginazione sociale anche in forme innovative e sperimentali;
- b. supporto all'attività di vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici o comunque a favore della popolazione scolastica;
- c. di carattere civile, rientranti nell'area della tutela e del miglioramento della qualità di vita, della tutela e valorizzazione dell'ambiente, della protezione del paesaggio e della natura, relative alla manutenzione, gestione e sorveglianza delle aree verdi e dei parchi comunali e alle piccole manutenzioni di spazi e strutture pubbliche;
- d. di carattere culturale, ossia quelle relative all'area della promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative e sportive (assistenza e sostegno alla preparazione, alla realizzazione e all'organizzazione di eventi sportivi, culturali, sociali e istituzionali); rientrano in quest'area anche la conduzione di laboratori a carattere artigianale, con funzioni didattiche e la sorveglianza nella biblioteca comunale e nei luoghi in cui è contenuto il patrimonio culturale comunale, al fine di consentirne una maggiore fruizione;

La Giunta Comunale, sentiti i Responsabili dei Servizi, ha la facoltà di individuare ulteriori aree e/ o ambiti di intervento di utilizzo di volontari/e.

ART.3 – REQUISITI SOGGETTIVI DEI VOLONTARI /DELLE VOLONTARIE

1. Possono prestare la propria opera in qualità di volontari/volontarie:
 - i/le cittadini/e, gli stranieri/le straniere in possesso di valido titolo che autorizzi la presenza sul territorio dello Stato e ne documenti la regolarità (visto e/o permesso di soggiorno), gli /le apolidi, purché psico-fisicamente idonei e di età compresa tra i 18 e i 70 anni di età.
2. possono, altresì essere ammessi/e a prestare la propria opera, in qualità di volontari/volontarie:
 - i/le cittadini/e. gli stranieri/le straniere in possesso di valido titolo che autorizzi la presenza sul territorio dello Stato e ne documenti la regolarità (visto e/o permesso di soggiorno), gli /le apolidi, purché psico-fisicamente idonei e abbiano compiuto i 15 anni di età, a condizione che la richiesta sia autorizzata (mediante apposita sottoscrizione di relativo modulo) dai genitori o da chi ne esercita la potestà genitoriale.
3. La qualità di volontario/a è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con il Comune di Sant'Angelo Lodigiano.
4. I volontari non dovranno aver riportato condanne penali definitive. La sentenza prevista dall'art.444 del Codice di procedura penale (patteggiamento – applicazione della pena a richiesta delle parti), ai sensi dell'art.445 1-bis del c.p.p., è equiparata ad una condanna dove il Giudice con il provvedimento di irrogazione della sanzione penale applica, altresì, una pena accessoria. Qualora il volontario abbia in corso un procedimento penale ha l'obbligo di farne menzione nella domanda e l'ammissione, se non vi sono altre cause ostative, avviene con riserva. La condanna definitiva, se interviene in fase di selezione o nel corso del rapporto di volontariato, è causa automatica di esclusione. I volontari non dovranno essere stati sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento definitivo ai sensi dell'art.10, comma 1, lettera f), del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n.235 e s.m.i., fatta salva la riabilitazione ai sensi dell'art.70 del D.Lgs. n.159/2011. Se il volontario è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, ha l'obbligo di darne informazione nella domanda e si procede, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga in fase di selezione o nel corso del rapporto di volontariato si procede alla sua automatica esclusione.
5. I volontari dovranno dichiarare mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, la loro idoneità psico-fisica per i compiti individuati ed assegnati. Il Comune di Sant'Angelo Lodigiano è esente da ogni tipo di responsabilità in ordine a quanto dichiarato dai volontari.
6. I volontari devono indossare il cartellino identificativo fornito dall'Amministrazione Comunale, affinché siano immediatamente riconoscibili da parte della Cittadinanza.

ART.4 – FORMAZIONE DELL'ALBO DEI VOLONTARI COMUNALI

L'Amministrazione Comunale pubblica l'elenco dei settori di attività nei quali si prevede la necessità di utilizzo dei volontari, individuati con deliberazione proposta dai Responsabili dei Servizi.

Le persone interessate possono inviare per tutto l'arco dell'anno la loro adesione, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito del Comune (all.A), con l'indicazione del possesso dei requisiti richiesti, l'attività che intende svolgere, la disponibilità giornaliera e di durata del servizio di volontariato offerto, un breve curriculum vitae.

Il Servizio alla Persona effettuata l'istruttoria delle domande, inserisce i nominativi nell'Albo dei volontari comunali, pubblicati sul sito internet del Comune.

I volontari inseriti nell'Albo vengono impiegati in base ad un piano di impiego concordato con gli stessi, tenuto conto della loro disponibilità e capacità.

Tutti i dati personali dei/delle volontari/e sono raccolti, conservati e trattati – a cura di ciascun Responsabile del Servizio – ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

L'iscrizione all'albo comunale del volontariato non esclude l'essere iscritto ad associazioni di volontariato.

L'Amministrazione Comunale si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza di organizzazioni di volontariato delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri e albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti con quest'ultime.

L'Amministrazione, inoltre si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, per poter cogliere le offerte della vita associativa.

Potranno essere organizzati incontri dei volontari con le associazioni di volontariato al fine di:

- Promuovere le organizzazioni di volontariato impegnate sul territorio in attività di solidarietà sociale;
- Fare una ricognizione del bisogno sociale del territorio, così come rilevato dall'attività delle organizzazioni di volontariato strutturate;

ART.5 – IMPEGNI E OBBLIGHI DEI VOLONTARI

Ciascun volontario svolge le proprie mansioni secondo l'orario e le disposizioni concordate, senza mettere a rischio la propria e altrui incolumità e tenendo un comportamento adeguato, improntato al rispetto e alla tolleranza, collaborando con spirito di solidarietà e servizio nei confronti di persone e istituzioni cittadine.

Il volontario è tenuto alla discrezione e al rispetto delle norme di tutela della riservatezza in relazione alle informazioni di cui viene a conoscenza nell'espletamento delle attività.

Il servizio di volontariato è svolto con affidabilità e puntualità.

In caso di impedimento per malattia o altre cause il volontario deve darne tempestiva informazione all'ufficio comunale competente.

Il volontario si impegna inoltre a non svolgere attività estranee alla sua mansione durante il servizio e a segnalare all'Amministrazione Comunale ogni situazione per la quale è opportuno o necessario l'intervento di personale comunale.

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Amministrazione e i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

ART.6 – MODALITA' ORGANIZZATIVE

I progetti di volontariato sono normalmente promossi dal Sindaco o dagli Assessori, su proposta dei Responsabili di Servizio, e pianificati con delibera di Giunta Comunale.

Prima di iniziare l'attività, i volontari vengono singolarmente convocati per un colloquio con il Responsabile del Servizio in cui verrà impiegato e parteciperanno ad un breve momento di formazione, al fine di acquisire le nozioni di base necessarie a seconda del servizio di impiego stabilito.

I Responsabili dei Servizi dei singoli uffici provvedono ad organizzare, sovrintendere e verificare l'attività svolta dai volontari, direttamente o tramite i propri collaboratori nominati tutor, che provvederanno a predisporre il programma delle attività e ne verifica l'attuazione attraverso incontri periodici.

Costituisce condizione vincolante per la determinazione degli impegni la preventiva integrale accettazione scritta del presente regolamento ed è comunque facoltà dei Responsabili di Servizio stabilire, in caso di necessità, in sede di determinazione degli impegni, particolari condizioni e modalità di svolgimento delle attività, con carattere vincolante, a pena della revoca degli stessi.

La comunicazione di impegno assegnato, che conterrà le eventuali suddette particolari condizioni di modalità, sarà effettuata con nota scritta del Responsabile del Servizio, che rimarrà agli atti del Servizio competente.

I volontari possono utilizzare gli automezzi comunali, purché in possesso delle necessarie patenti di guida, quando sia richiesto dall'attività esercitata e previa autorizzazione del Responsabile del Servizio ove svolgono la loro attività.

ART.7 – RINUNCIA E REVOCA

I volontari possono rinunciare al servizio in qualsiasi momento avvisando il Responsabile del Servizio. L'Amministrazione Comunale può revocare l'incarico di volontario in caso di sopraggiunta manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti o per irregolarità riscontrate.

ART.8 – ASSICURAZIONE

I cittadini che svolgono attività di volontariato comunale, ai fini assicurativi, dovranno essere autorizzati allo svolgimento delle attività istituzionali nonché di pubblica utilità, in nome e per conto dell'Ente, precisando che le attività svolte sono assoggettate all'Ente a copertura assicurativa RCT e infortuni della quale verrà data apposita informativa ai volontari.

L'Amministrazione Comunale, nei confronti del volontario, è tenuta a tutti gli adempimenti connessi al D.Lgs. n.81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Comune fornirà ai volontari, a propria cura e spese le attrezzature o gli indumenti necessari allo svolgimento del servizio, comprese quelli antinfortunistici, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.

Tutto il materiale sarà riconsegnato al Responsabile in caso di cessazione del servizio.

In caso di utilizzo da parte del volontario di un veicolo comunale:

- È a carico dell'Amministrazione Comunale tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l'assicurazione, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada del veicolo;
- È compito del volontario il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida; in caso di perdita, temporanea o definitiva, dell'autorizzazione alla conduzione di veicoli, il volontario è tenuto a darne tempestiva informazione al Responsabile di Servizio competente;
- Il volontario è tenuto altresì al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati, che verranno consegnati con atto formale e di cui ne avrà personalmente cura e responsabilità fino a scarico.

ART.9 – RICONOSCIMENTI

L'Amministrazione Comunale assegna i seguenti riconoscimenti:

- attestati di partecipazione al servizio per arricchire il curriculum vitae;
- ulteriori riconoscimenti ritenuti idonei e appropriati.

ART.10 – RIMBORSO SPESE

L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario dell'attività.

L'Amministrazione si impegna pertanto a rimborsare ai volontari esclusivamente le eventuali spese effettivamente sostenute, direttamente connesse all'attività espletata ed oggettivamente necessarie.

Al fine del rimborso dette spese devono essere adeguatamente documentate.

ART.11 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di approvazione.